

MELFI È IL MEETING ITINERANTE «GEO MATERA 2019» AMBIENTE, TERRITORIO E RECUPERO DEL COSTRUITO

Geologi, al via il convegno

Ieri si è discusso di idrogeologia. Oggi tappa a Potenza, domani a Matera

ALESSANDRO BOCCIA

● Al via ieri da Melfi il convegno itinerante «Geo_Matera 2019: Ambiente, Territorio e Recupero del Costruito», patrocinato dalla Fondazione Matera 2019 e promosso dal Consiglio Nazionale dei **Geologi** e da tutti gli Ordini regionali, che oggi fa tappa a Potenza per concludersi domani a Matera.


MELFI Convegno **geologi**

Il tema della primogiornata è stata incentrata sull'idrogeologia e sulle acque minerali in un'area che ha grandi risorse specifiche. I **geologi** puntano ad affermare il principio dello sfruttamento sostenibile delle georisorse. «Da Melfi è partito il quadro conoscitivo del Monte Vulture che possediamo oggi - ha spiegato Gerardo Colangelo, presidente dell'Ordine **Geologi** Basilicata - è un quadro fortemente innovativo rispetto all'ormai obsoleta e stanca immagine che di esso si aveva fino a pochi decenni fa. Una spinta importante è stata data dagli approfondimenti della ricerca sulla comprensione dei magmi a chimismo carbonatico e melilitico di cui il Vulture rappresenta un importante esempio e

dall'influenza dei meccanismi di generazione e di risalita diretta dal mantello superiore dei magmi ultramafici, carichi di un così importante quantitativo di gas permea tutto il Vulture a partire dalla CO₂ delle acque minerali oggi così intensamente commercializzate per il loro gas naturalmente disciolto». Tra i protagonisti della tre giorni il presidente del Consiglio Nazionale dei **Geologi**, Francesco Peduto, che ha sottolineato la crescita dell'attenzione politico-istituzionale «sul ruolo del geologo, uno degli interpreti principali del dialogo e della convivenza uomo-natura».

«A contribuire è stata certamente importante la nostra intuizione di creare una rete delle professioni tecniche con ingegneri, architetti, ecc. e far sentire di più la nostra voce che stiamo facendo in occasione del decreto Crescita Italia dopo averlo già fatto con lo «Sblocca Cantieri». In questo nostro evento itinerante in Basilicata puntiamo a seminare cultura, la cultura geologica, come contributo a Matera 2019, con l'intento di farne capire l'importanza ed evitare che la geologia assuma un ruolo marginale, come a volte ancora accade». Al nuovo presidente della Federazione europea dei **geologi**, Marko Komac è toccato affrontare temi di cui tutta la comunità scientifica internazionale discute. «Il cambiamento del clima che preferisco chiamare crisi climatica - ha evidenziato - richiede l'intervento diretto degli scienziati del territorio perché contribuiscano a risolvere le gravi conseguenze e soprattutto a prevenirle».

